



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI DELLA
TUSCIA

Il Rettore

VISTA la Legge 30 dicembre 2010, n. 240 *“Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario”*;

VISTO il D. Lgs. 27 gennaio 2012, n. 19 *“Valorizzazione dell'efficienza delle università e conseguente introduzione di meccanismi premiali nella distribuzione di risorse pubbliche sulla base di criteri definiti ex ante anche mediante la previsione di un sistema di accreditamento periodico delle università e la valorizzazione della figura dei ricercatori a tempo indeterminato non confermati al primo anno di attività, a norma dell'articolo 5, comma 1, lettera a), della legge 30 dicembre 2010, n. 240”*;

VISTO il D.M. 14 ottobre 2021, n. 1154 *“Autovalutazione, valutazione, accreditamento iniziale e periodico delle sedi e dei corsi di studio”*;

VISTE le *“Linee Guida per l'autovalutazione e la valutazione del Sistema di Assicurazione della Qualità negli atenei - Accreditamento periodico delle sedi e dei corsi di studio universitari”*, approvate con Delibera del Consiglio Direttivo ANVUR n. 3 del 12 gennaio 2023;

VISTE le *“Linee Guida per il Sistema di Assicurazione della Qualità negli atenei - Accreditamento periodico delle sedi e dei corsi di studio universitari”*, approvate con Delibera del Consiglio Direttivo ANVUR n. 26 del 13 febbraio 2023;

VISTO il *“Modello di accreditamento periodico delle sedi e dei corsi di studio universitari”* approvato con Delibera del Consiglio Direttivo ANVUR n. 26 del 13 febbraio 2023;

CONSIDERATO che, come evidenziato dall'ANVUR, la predisposizione dell'autovalutazione rappresenta *“un passaggio fondamentale per il processo di Accreditamento Periodico, in quanto consente di avere maggiori elementi anche per la valutazione esterna, approfondita e analitica, da parte della CEV e la stesura di un rapporto di valutazione più “oggettivo”, più aderente, cioè, alla realtà dell'Ateneo e a maggior valore aggiunto”*;

CONSIDERATO che l'autovalutazione costituisce un momento di *“riflessione organizzativa”* in quanto *“consente di identificare le buone prassi da diffondere all'interno dell'Ateneo nonché le principali aree di debolezza rispetto alle quali definire e avviare azioni di miglioramento”*;

RITENUTO necessario istituire un gruppo di lavoro per l'autovalutazione dei Requisiti di Sede;

RITENUTO opportuno adottare il metodo dei *“Referenti di Punto di Attenzione”*, in funzione delle dimensioni e delle caratteristiche organizzative dell'Ateneo, sentiti, per quanto di rispettiva competenza, il Coordinatore del Nucleo di Valutazione, il Presidente del Presidio della Qualità di Ateneo e il Direttore Generale;

DECRETA

Art. 1 - Per ciascuno dei Punti di Attenzione dei Requisiti di Sede previsti dal *“Modello di accreditamento periodico delle sedi e dei corsi di studio universitari”*, approvato con Delibera del Consiglio Direttivo ANVUR 13 febbraio 2023, n. 26, è nominato un Referente con competenza specifica sulle tematiche individuate dal Punto di Attenzione in esame e con conoscenza generale dell'Amministrazione.

Art. 2 - È istituito un Gruppo di lavoro formato dai Referenti dei Punti di Attenzione (Allegato 1) e coordinato dal Presidente del Presidio di Qualità di Ateneo.



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI DELLA
TUSCIA

Art. 3 - Il Gruppo di lavoro dei Referenti dei punti di attenzione definisce la struttura dell'Autovalutazione e sviluppa un piano di lavoro per la predisposizione del documento di autovalutazione. Ai Referenti compete la stesura dei rispettivi Punti di Attenzione, avvalendosi della collaborazione e supporto di un sottogruppo di collaboratori secondo lo schema di cui all'Allegato 1.

Art. 4 - Il Gruppo di lavoro è supportato dal Referente statistico di Ateneo per estrazioni ed elaborazioni di dati funzionali all'autovalutazione dei risultati.

Prof. Stefano Ubertini

Rettore